

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono riportati nella tabella e di seguito commentati:

	Partecipazioni	Titoli	Totale
Consistenza al 31/12/2020	5.814	0	5.814
Variations dell'esercizio:			
Acquisizioni/Incrementi	0	21.622	21.622
Riclassifiche	0	0	0
Alienazioni/Decrementi	0	0	0
Rivalutazioni e Svalutazioni	0	0	0
Oneri Finanziari	0	0	0
Totale Variazioni			
Consistenza esercizio in corso:			
Costo storico	5.814	21.622	27.436
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0
Oneri Finanziari	0	0	0
Consistenza al 31/12/2021	5.814	21.622	27.436

La partecipazione del valore nominale di 5.814 euro è detenuta in una "charity" inglese obbligatoriamente costituita per consentire l'operatività nel Regno Unito, paese nel quale si stanno verificando notevoli opportunità di finanziamento dei progetti redatti e proposti.

C) Attivo circolante

Tale titolo comprende i crediti e le disponibilità liquide per un importo complessivo di 44.156.765 euro.

II - Crediti

I crediti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2021 a 24.095.938 euro e risultano così composti:

	31/12/2021
Crediti verso utenti e clienti	17.080
Crediti verso associati e fondatori	702.386
Crediti verso AICS	5.183.929
Crediti verso istituzioni europee	3.257.927
Crediti verso CEI 8x1000	681.562
Crediti verso Enti Locali	202.025
Crediti verso organizzazioni internazionali	8.974.807
Crediti verso fondazioni italiane	1.518.160
Crediti verso fondazioni internazionali	1.075.232
Crediti verso Aziende	2.396.734
Crediti per offerte da incassare	44.900
Altri crediti	41.196
Totale	24.095.938

Si evidenzia che non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

IV - Disponibilità liquide

La voce in esame ammonta a complessivi 20.060.827 euro e accoglie i saldi dei conti correnti bancari e postali con saldo attivo al 31 dicembre 2021, nonché gli assegni ricevuti e successivamente incassati, il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2021 a 1.803.075 euro. Sono qui riportate le quote di ricavi e costi non correlate con la relativa manifestazione numeraria.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	3.317
	Risconti attivi	1.799.758
	<i>Risconti attivi su costi di gestione</i>	20.287
	<i>Risconti attivi sui costi riferiti a progetti</i>	1.779.471
	Totale	1.803.075

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Rappresenta il valore del patrimonio dell'Ente ed ammonta a 1.984.327 euro.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.472.490	-	1.472.490
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	511.837	511.837
Totale	1.472.490	511.837	1.984.327

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
-------------	---------	----------------	------------------------------

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.472.490	Capitale	Libera
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.472.490		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	511.837	Capitale	Libera
Totale	1.984.327		
Quota vincolata	30.000		
Residua quota	1.954.327		

B) Fondi per rischi e oneri

Nel titolo in esame sono stati rilevati gli accantonamenti costituiti a fronte di specifici oneri che potranno avere manifestazione numeraria in futuro ed a copertura dei rischi collegati allo svolgimento dell'attività in paesi con alto grado di instabilità politica e sociale nonché dei crediti riferiti a progetti finanziati da donatori con i quali si stanno instaurando nuovi rapporti, per un importo complessivo di 2.079.547 euro.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzo	Valore di fine esercizio
Altri fondi	2.378.334		298.787	2.079.547

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri fondi</i>		
	Fondo svalutazione crediti	1.248.135
	Fondo rischi e oneri progetti	831.412
	Totale	2.079.547

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al 31 dicembre 2021 il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a 1.309.648 euro, presenta una variazione rispetto all'esercizio precedente di 108.735 euro.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consistenza iniziale	Accantonamento	Utilizzo	Consistenza finale
-------------	----------------------	----------------	----------	--------------------

Descrizione	Consistenza iniziale	Accantonamento	Utilizzo	Consistenza finale
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.200.913	202.859	94.124	1.309.648

D) Debiti

I Debiti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2021 a 6.923.562 euro.

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	86.769	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	100.000	-
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	2.269.693	-
Debiti verso fornitori	527.453	-	-
Debiti tributari	134.092	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	304.746	-	-
Altri debiti	3.500.809	-	-
<i>Debiti per progetti</i>	<i>2.995.841</i>		
<i>Debiti verso il personale per retribuzioni, ferie e permessi</i>	<i>392.991</i>		
<i>Altri debiti</i>	<i>111.977</i>		
Totale	4.553.869	2.369.693	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente.

E) Ratei e risconti passivi

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2021 a 33.788.441 euro.

In questo titolo sono principalmente iscritti i risconti passivi che riguardano ricavi e proventi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio 2021 e la cui competenza economica è riferita ai futuri periodi e che corrispondono a quote di contributi i cui costi correlati inizieranno ad essere sostenuti nell'esercizio o negli esercizi successivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	4.008
	Risconti passivi	33.784.433
	Risconti Passivi progetti ANGOLA	1.806.932
	Risconti Passivi progetti ITALIA	1.327.852
	Risconti Passivi progetti ETIOPIA	3.506.129
	Risconti Passivi progetti MOZAMBICO	6.711.797
	Risconti Passivi progetti RCA	5.545.637
	Risconti Passivi progetti SIERRA LEONE	1.401.416
	Risconti Passivi progetti SUD SUDAN	4.921.828
	Risconti Passivi progetti TANZANIA	1.372.689
	Risconti Passivi progetti UGANDA	6.198.498
	Risconti Passivi progetti MULTICOUNTRY	991.653
	Totale	33.788.441

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri, i ricavi, le rendite e i proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Nelle seguenti tabelle vengono rappresentati i ricavi suddivisi per fonti di finanziamento e i costi per categoria di utilizzo con il dettaglio dei paesi di intervento dell'ente.

RICA VI

Donazioni da privati	6.698.221	15,8%
Donazioni da gruppi	745.627	1,8%
Donazioni da Fondazioni	3.835.456	9,0%
Donazioni Corporate	2.673.178	6,3%
5 X 1000	1.239.929	2,9%
Finanziamenti istituzionali	27.305.598	64,3%
TOTALE	42.498.009	

DETTAGLIO DEI FINANZIAMENTI ISTITUZIONALI

Altre istituzioni	2.631.767	9,6%
Enti locali	574.620	2,1%
Unione Europea	2.606.621	9,5%
CEI 8X1000	436.620	1,6%
AICS	7.055.416	25,8%
Agenzie Internazionali	14.000.553	51,3%
TOTALE	27.305.598	

Altre informazioni su contributi da donatori

Nome del progetto / Donatore	Incasso	Data
“Prevenzione e trattamento delle malattie non comunicabili in una zona rurale dell’Africa sub-sahariana – Iringa DC (Tanzania)” finanziato da Fondazione Intesa San Paolo Onlus	12.500,00 EUR	22/03/2019
	12.500,00 EUR	02/02/2021
“Don't stop me now. Supporto integrato per mamme adolescenti in Oyam (Uganda)” finanziato da Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo	110.000 EUR	28/09/2021

COSTI

Progetti Cura Prevenzione e Formazione	38.822.857	92,5%
Sensibilizzazione, comunicazione e raccolta fondi	1.835.560	4,4%
Costi di funzionamento	1.327.755	3,2%
TOTALE	41.986.172	100,0%

DETTAGLIO DEI PROGETTI CURA PREVENZIONE E FORMAZIONE

Angola	1.088.647	2,8%
Etiopia	3.529.657	9,1%
Italia	1.333.088	3,4%
Mozambico	6.511.473	16,8%
RCA	3.631.592	9,4%
Sierra Leone	1.858.775	4,8%
Sud Sudan	12.410.111	32,0%
Tanzania	2.805.814	7,2%
Uganda	2.725.910	7,0%
Multicountry	1.409.753	3,6%
Costi ed oneri collegati	1.518.037	3,9%
TOTALE	38.822.857	100,0%

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi svolta dall'ente in forma abituale attraverso l'attività del Settore Fund Raising e Relazioni con il Territorio.

Si espone nella seguente tabella il risultato dell'attività di comunicazione e raccolta fondi svolta dall'ente nel corso dell'esercizio e l'impiego di tali risorse:

RICAVI	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
Privati	6.698.221,00	7.934.228,36	-1.236.007,36
5 per 1000	1.239.929,33	654.071,71	585.857,62
Gruppi	745.627,00	530.438,00	215.189,00
Fondazioni	3.835.456,11	3.599.686,90	235.769,21
Aziende	2.673.177,52	2.883.268,54	-210.091,02
Totale raccolta fondi da privati	15.192.410,96	15.601.693,51	-409.282,55
COSTI (servizi + personale)	31/12/2021	31/12/2020	Differenza

Settore Comunicazione e Media Relations	1.032.938	1.050.065	-17.127
Settore Educazione e Public Awareness	54.190	46.228	7.962
Settore Fund Raising	748.432	774.885	-26.453
Totale Costi	1.835.560	1.871.178	-35.618

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi derivanti da operazioni aventi natura finanziaria e/o di matrice patrimoniale laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

I valori iscritti in tale area del rendiconto gestionale si riferiscono a interessi attivi bancari e a utili su cambi relative a operazioni in valuta.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi che non rientrano nelle altre aree.

I valori iscritti in tale area del rendiconto gestionale si riferiscono alle spese sostenute per l'acquisto di beni (materiali di consumo), di servizi (utenze, manutenzioni, assicurazioni, consulenze, noleggi, ecc.), per il personale, gli ammortamenti e gli altri oneri di gestione necessari al funzionamento della sede amministrativa di Padova.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali per un importo di 97.028 € riferite all'IRAP

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, costi o altri componenti positivi o negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree. Le erogazioni liberali ricevute nel corso dell'anno derivano da offerte effettuate dai sostenitori dell'ente tramite versamento con conto corrente postale, bonifico bancario, carte di credito, R.I.D. e altri strumenti di pagamento via web.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali. Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati a tal titolo.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille, per l'importo di euro 1.239.929, sono stati interamente attribuiti dall'ente a copertura delle spese sostenute per l'attività di interesse generale.

Numero di dipendenti e volontari

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Tipologia rapporto di lavoro	N. staff
Dipendente full time a tempo indeterminato	45
Dipendente full time a tempo determinato	5
Dipendente part time a tempo indeterminato	13
Dipendente part time a tempo determinato	
Collaborazione coordinata e continuativa	12
TOTALE	75

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	0	0	4.000€

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parte correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo d'esercizio pari a 511.837 euro viene destinato alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

+ Cleonella

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato positivo pari a euro 511.837.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da uno scenario nazionale ed internazionale ancora afflitto dalle restrizioni e dalla diffusa incertezza causata dalla pandemia da COVID-19, diffusasi a partire dal mese di gennaio 2020, che ha gravato su ogni tipologia di attività.

Malgrado lo scenario incerto a livello nazionale ed internazionale e le restrizioni a cui ha dovuto far fronte, Medici con l'Africa CUAMM non ha mai cessato la propria attività, nei limiti e nel rispetto delle norme di sicurezza generale.

Sono stati sostanzialmente confermati i livelli di operatività dei periodi precedenti; la situazione rilevata dimostra una accurata gestione nell'impiego delle risorse ricevute e/o raccolte che consente di raggiungere con successo il completamento dei progetti proposti o affidati.

L'intervento in Africa è al centro delle attività di Medici con l'Africa Cuamm, che dal 1950 si spende per il rispetto del diritto umano fondamentale alla salute e per rendere l'accesso ai servizi sanitari disponibile a tutti, soprattutto ai più poveri ed emarginati.

Nel corso dell'esercizio ha operato in 8 paesi dell'Africa sub-sahariana (Angola, Etiopia, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania e Uganda) con progetti di assistenza sanitaria a lungo termine, in un'ottica di inclusione sociale: negli ospedali, nei piccoli centri di salute, nei villaggi, nelle università.

Come da Mission dell'organizzazione sono state coinvolte nelle iniziative soprattutto le fasce più deboli della popolazione, in particolare le mamme e i bambini, con programmi di cura e prevenzione, interventi di sviluppo delle strutture sanitarie, attività dedicate ai malati HIV/Aids, tubercolosi, malaria), formazione di medici, infermieri, ostetriche e altre figure professionali.

ANGOLA

La pandemia di Covid-19 aveva influenzato negativamente la realizzazione dei progetti per tutto il 2020. Al contrario, nel 2021, nella regione del Cunene, l'area sempre più colpita da lunghi periodi di siccità, sono stati riavviati gli interventi a contrasto della malnutrizione acuta, sospesi a causa dell'impossibilità di inviare personale sanitario dedicato. Sono proseguite le attività del progetto in corso a Luanda, di lotta e prevenzione delle malattie infettive (Hiv/Aids), contribuendo anche a fornire materiale DPI e igienizzanti per contrastare la diffusione del coronavirus ai centri di salute e allo staff sanitario con cui collaboriamo. È stato inoltre approvato e avviato un progetto a sostegno di 3 ospedali e 5 centri sanitari di Luanda per migliorare i servizi diagnostici per i pazienti con tubercolosi e la digitalizzazione dei registri sanitari, con un'attenzione particolare anche al Covid-19. Nell'ambito della salute materno-infantile, è continuato il supporto all'Ospedale di Chiulo, nella Provincia del Cunene. Grazie alla presenza di Medici con l'Africa Cuamm sul campo, è stato possibile assicurare la formazione dello staff sanitario sia dell'ospedale che dei centri di salute periferici sulla gestione del bambino malnutrito e sulle emergenze ostetriche. Inoltre si è data continuità alle attività di salute pubblica attraverso le uscite delle brigadas moveis (in cui sono garantite le vaccinazioni per i bambini e la distribuzione di ferro e acido folico per le donne in attesa) che sono state estese a 33 villaggi del Municipio di Ombadja. Non è mai mancato il sostegno alle donne gravide ospitate in casa di attesa (casa de espera), garantendo la presenza anche delle ostetriche tradizionali, che hanno continuato a svolgere attività di informazione e sensibilizzazione nel Municipio di Ombadja.

ETIOPIA

Il 2021 è stato caratterizzato dagli effetti diretti e indiretti della pandemia di Covid-19. Ad Addis Abeba è stato realizzato un intervento in collaborazione con le autorità sanitarie locali della Sub-city di Kolfe che ha consentito di potenziare l'erogazione di servizi sanitari di base per la salute riproduttiva e mentale e a contenere la diffusione del Covid-19 presso tre centri di salute di riferimento per alcune delle woreda più popolose di Addis Abeba. Nella South West Shoa Zone, all'Ospedale di Wolisso, è stato garantito il personale internazionale a supporto dei servizi critici, come la medicina interna, la pediatria e la direzione sanitaria, ma gli effetti delle restrizioni hanno ridotto in modo cospicuo gli accessi, con un pesante aggravio di costi. Nonostante la difficile situazione finanziaria, nel 2021 è entrata a regime la nuova neonatologia dell'Ospedale di Wolisso e sono state sviluppate le linee guida nazionali sulla terapia intensiva neonatale in partnership con il Ministero della Salute etiopie, la Società di Pediatria etiopie, l'Ospedale universitario St. Paul ad Addis Abeba e l'Ospedale distrettuale di Tulubolo nella South West Shoa Zone. Più contenuto l'impatto della pandemia nelle regioni più isolate in cui opera Medici con l'Africa Cuamm. Nella South Omo Zone è proseguito l'intervento sulla salute materno infantile con il supporto all'Ospedale di Jinka e all'Ospedale di Turmi. Nella regione di Gambella è continuato l'intervento a favore dei rifugiati sud sudanesi nel campo di Nguenyiel, per migliorare infrastrutture, equipaggiamenti,

formazione del personale e sistema di riferimento. Inoltre, sono state realizzate le attività progettuali volte a migliorare i servizi per il diabete in 15 ospedali nazionali in partnership con il Ministero della Salute etiopie e l'Associazione Diabetici etiopie. In Somali Region è proseguito un intervento sanitario nel Distretto di Harawa, in collaborazione con una Ong locale, per attività di miglioramento infrastrutturale e formazione del personale del centro sanitario distrettuale. È stato poi avviato un ulteriore intervento nei distretti di Aw-Bere e Bokolmayo. Il conflitto nella regione Tigray, iniziato a novembre 2020, si è aggravato a partire da novembre 2021 e si è esteso alle regioni confinanti degli Afar e degli Amhara, portando il governo federale a proclamare lo stato di emergenza. Di conseguenza l'intervento del Cuamm a supporto di 6 strutture sanitarie nella regione del Tigray è stato sospeso. A questo si aggiunge un peggioramento della situazione economica, la svalutazione progressiva della moneta e un tasso di inflazione arrivato al 35% a dicembre 2021.

MOZAMBICO

Il 2021 è stato un anno caratterizzato non solo dalla pandemia di Covid-19, ma anche dal continuo aumento degli attacchi terroristici nella provincia di Cabo Delgado, a nord del Paese, area in cui il numero di sfollati interni ha raggiunto l'allarmante cifra di più di 750.000 persone, su una popolazione di 1,2 milioni di abitanti. Medici con l'Africa Cuamm ha contribuito a sviluppare una risposta umanitaria che ha incluso il mantenimento dei propri programmi di sviluppo, soprattutto nell'ambito della salute materno-infantile, e insieme a far fronte ai principali bisogni degli sfollati. Il servizio di assistenza medica di base è stato garantito ai rifugiati nei campi, sprovvisti dei servizi di base, e nel contempo alla popolazione ospitante. Inoltre si sono realizzate attività di sensibilizzazione e informazione in 6 distretti di Cabo Delgado sulle principali malattie endemiche (Covid-19, colera, malaria, etc). È stato poi avviato un importante progetto di sostegno sulla salute mentale e a supporto degli sfollati vittime di violenze di genere. Nel 2021 è stata ufficialmente inaugurata e resa operativa la neonatologia dell'Ospedale centrale di Beira, una volta conclusi i lavori di riabilitazione, dopo che era stata tragicamente distrutta dal passaggio del ciclone Idai nel marzo 2019. Sul fronte della lotta al Covid, il 2021 ha visto Medici con l'Africa Cuamm impegnarsi a fianco delle autorità locali a supporto della campagna vaccinale contro il Covid-19 in due Province: Tete e Sofala. Sono continuati poi i progetti a Tete in ambito di salute sessuale-riproduttiva degli adolescenti e il programma di lotta alle malattie croniche non trasmissibili (diabete, cancro alla cervice e ipertensione) a Maputo, Sofala, Zambézia e Cabo Delgado.

SIERRA LEONE

Nel 2021, Medici con l'Africa Cuamm ha continuato a supportare il NEMS (National Emergency Medical Service), il primo servizio per le emergenze sanitarie consegnato alle autorità sanitarie del Paese nel 2020, anche durante la pandemia Covid-19 garantendo i trasporti delle emergenze legate ai contagi e il trasporto dei tamponi con ambulanze dedicate. Nonostante gli effetti della pandemia che hanno ridotto parzialmente gli accessi ai servizi anche materni, Medici con l'Africa Cuamm ha continuato il supporto alla maternità più grande della Sierra Leone a Freetown assistendo più di 6.200 parti continuando lo screening del diabete gestazionale e le attività nell'unità di terapia intensiva HDU (High Dependency Unit). Nel 2021 è continuato il supporto alle HDU negli Ospedali regionali di Makeni, Bo e Pujehun. Queste strutture permettono di garantire assistenza intensiva alle pazienti critiche, migliorando il livello di cure offerto. Medici con l'Africa Cuamm ha continuato a sostenere i distretti sanitari più remoti del paese, Bonthé e Pujehun, offrendo formazione e assistenza ai servizi sanitari materno-infantili; a Bonthé continua a incentivare i trasporti in barca delle donne che abitano nelle zone fluviali che non potrebbero altrimenti raggiungere l'ospedale per partorire. A Pujehun, continua il lavoro e l'assistenza tecnica presso l'ospedale; si continua inoltre a promuovere e il sistema di referral back che prevede dei voucher per riaccompagnare nei villaggi di provenienza i pazienti pediatrici più fragili appena dimessi dall'ospedale in modo da favorire il processo di guarigione. Con l'arrivo della pandemia Cuamm ha supportato il distretto nell'implementazione della campagna di vaccinazione Covid-19, fornendo supporto logistico al distretto, garantendo la fornitura di dispositivi di protezione e materiali di consumo e supportando le campagne di sensibilizzazione.

SUD SUDAN

Nel corso del 2021, Medici con l'Africa Cuamm ha mantenuto il suo approccio distintivo basato su un'assistenza integrata e comprensiva, a rafforzamento del sistema nazionale in un'ottica di miglioramento della resilienza delle popolazioni locali. Più precisamente, sono stati supportati 11 uffici sanitari di contea, 5 ospedali, 135 strutture sanitarie periferiche. La diagnosi e il trattamento della malnutrizione acuta, moderata e severa, incluso il ricovero delle complicanze, sono stati integrati in 50 siti, attraverso l'attivazione di una rete di 413 operatori nutrizionali. Allo stesso modo, supporto nutrizionale è stato offerto anche ai malati di Aids e tubercolosi e alle loro famiglie: sono stati mobilitati e formati circa 1.350 agenti comunitari che hanno garantito screening nutrizionale e trattamento di malaria, diarrea, pneumonia nelle aree più remote, mentre dei volontari sono stati sostenuti nella conduzione di uscite vaccinali. A questi si sono aggiunti team sanitari mobili e un servizio di ambulanze gratuito, che permette di garantire una pronta risposta ai bisogni della popolazione sfollata a seguito di scontri e alluvioni. Anche nel corso del 2021, Medici con l'Africa Cuamm ha rinnovato il suo supporto nella

lotta contro Covid-19, impegnandosi in prima linea nell'implementazione della campagna vaccinale nel Paese dapprima a livello ospedaliero e poi anche attraverso attività di outreach. Da giugno a dicembre Medici con l'Africa Cuamm ha contribuito all'immunizzazione di 8.444 persone, di cui 1.193 staff sanitario. Oltre a ciò, si è concretizzato l'impegno nel garantire le condizioni lavorative adeguate presso le strutture sanitarie attraverso formazione, approvvigionamento di materiale di protezione, miglioramento del livello di igiene, riorganizzazione degli spazi, messa in atto di forme di screening all'ingresso. Presso gli ospedali si sono allestite aree di isolamento e si è sostenuto il processo di decentralizzazione della diagnostica, a livello comunitario si è lavorato per informare e sensibilizzare la popolazione rispetto all'epidemia, su come prevenirla e gestirla. Medici con l'Africa Cuamm ha confermato il suo impegno a favore della formazione di personale sanitario qualificato locale, continuando a sostenere l'Istituto di Scienze Sanitarie di Lui e rafforzando l'intervento presso l'Istituto di Scienze Sanitarie di Rumbek.

TANZANIA

Nel 2021 il lavoro di Medici con l'Africa Cuamm è stato fortemente influenzato dall'emergenza Covid-19, la cui portata e gravità è stata per molto tempo sottovalutata da autorità e popolazione. Di conseguenza le strutture sanitarie, già deboli, non hanno adottato le misure idonee di contrasto e a luglio, con l'arrivo della variante Delta, si sono trovate impreparate ad affrontare il gran numero di contagi. Medici con l'Africa Cuamm ha supportato il sistema fornendo presidi medici, farmaci e materiali di protezione e mettendo a disposizione il proprio personale per la cura dei malati. In autunno sono iniziate le campagne di vaccinazione Covid ed il Cuamm ha dato supporto alle 5 regioni in cui è presente (Iringa, Njombe, Simiyu, Shinyanga e Dodoma) contribuendo alla logistica, alla distribuzione dei vaccini e alle vaccinazioni nei villaggi, promuovendo la sensibilizzazione della popolazione. Inoltre Medici con l'Africa Cuamm ha continuato il proprio intervento nell'area materno-infantile, facilitando l'accesso ai servizi sanitari e alle emergenze ostetriche, per garantire una maggiore copertura, equità e qualità dei servizi, supportando le strutture sanitarie periferiche con la formazione degli operatori sanitari e la supervisione e la fornitura di farmaci. Cuamm lavora inoltre per combattere la malnutrizione acuta e cronica, supportando il programma nazionale attraverso interventi educativi che favoriscano l'allattamento esclusivo del neonato fino ai 6 mesi, lo svezzamento e la corretta alimentazione dei bambini. Gli interventi si integrano con componenti idriche ed agricole realizzati in collaborazione con altre Ong e mirano a migliorare la qualità dei servizi offerti dalle unità nutrizionali attraverso la formazione del personale sanitario, le supervisioni e la fornitura di supplementi nutrizionali necessari per il trattamento dei malnutriti. Le attività si integrano con l'early child development che mira a promuovere lo sviluppo fisico, cognitivo e socio-emotivo del bambino. Continua l'impegno nell'ambito della prevenzione e del trattamento dell'Hiv attraverso un programma nelle Regioni di Shinyanga e Simiyu per fornire gratuitamente cure e trattamenti ai pazienti Hiv positivi, implementando la strategia Test & Treat suggerita dall'OMS e favorendo la decentralizzazione dei servizi attraverso la realizzazione di club nei villaggi per i pazienti Hiv positivi. Il progetto inoltre realizza campagne di sensibilizzazione per ridurre lo stigma e offrire test alla popolazione, con una particolare attenzione agli adolescenti. Particolare obiettivo del Cuamm è quello di rafforzare a livello nazionale l'impegno per la prevenzione e la cura delle malattie croniche. Presso l'Ospedale di Tosamaganga si è sviluppato un progetto integrato per la prevenzione e la cura del diabete e l'ipertensione, dove l'Ospedale diventa riferimento distrettuale per la diagnosi e la cura dei pazienti cronici e le strutture periferiche supportano il trattamento ed il follow up.

UGANDA

Durante il 2021 l'attività di Medici con l'Africa Cuamm si è articolata secondo tre direttrici: mitigare l'epidemia del Covid con un sostegno finalizzato a mantenere accessibili e di qualità tutti i servizi ordinari, soprattutto, ma non solo, quelli materno-infantili; sostenere la campagna di vaccinazione e avviare nuove progettualità, in particolare nelle regioni Lango e Karamoja. Le campagne di vaccinazione contro il Covid-19, avviate dalle autorità distrettuali, sono state sostenute da Medici con l'Africa Cuamm in termini di logistica, trasporto, fornitura del carburante, catena del freddo, sostegno al personale, registrazione e raccolta dati, campagne di sensibilizzazione delle comunità. I distretti appoggiati sono stati 10. Alla fine del 2021, la copertura vaccinale media nel distretto di Oyam nella regione Lango e dei 9 distretti della Karamoja è stata superiore alla media nazionale. Un buon viatico per il 2022. Sul piano delle nuove progettualità è da evidenziare il programma di mentorship, finalizzato allo sviluppo delle competenze degli operatori sanitari nell'ambito materno e neonatale (emergenze ostetriche e neonatali, triage, early child development, salute adolescenti, infection prevention and control). Nel corso dell'anno sono 61 i centri sanitari assistiti, inclusi gli ospedali, grazie a equipe mobili di specialisti medici ugandesi impegnati nel tutoraggio (formazione, supervisione, gestione dei dati, programmazione e ricerca). Per i risultati conseguiti, Medici con l'Africa Cuamm è stato premiato con una nota di merito dal Ministero della Salute. Sono in stato di avanzamento gli interventi relativi al controllo della tubercolosi e della malaria e del supporto all'ospedale di Matany. Si è concluso con successo il progetto triennale volto a migliorare la sicurezza alimentare e lo stato nutrizionale delle comunità della regione di Karamoja in modo sostenibile e integrato, con particolare attenzione alle madri e ai bambini con meno di 5 anni appartenenti alle famiglie più vulnerabili. Nel distretto di Oyam, è continuato il supporto

all'ospedale di Aber e alla rete sanitaria dell'area nell'ambito del progetto "Prima le mamme e i bambini". L'intervento si è arricchito anche della componente di salute degli adolescenti con servizi e attività a livello sanitario, scolastico e comunitario. Intensa l'attività del programma JPO e delle ricerche. Nella regione del West Nile è proseguito nella sua seconda annualità il progetto finalizzato all'erogazione di servizi chirurgici oculari con le cliniche mobili (surgical camp) a favore della popolazione locale, rifugiati sud sudanesi e stanziali.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Oltre alla prosecuzione dell'intervento in Africa, con lo scoppio del conflitto in Ucraina a febbraio dell'anno 2022, si sono poste le condizioni per un intervento umanitario di Medici con l'Africa CUAMM a favore delle popolazioni ucraine.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Ente si prefigge di cooperare con i paesi in via di sviluppo, in particolare dell'Africa subsahariana, al fine di prestare loro attività di supporto medico-sanitario e di formazione specialistica in tale ambito al fine di poter far loro raggiungere una completa emancipazione ed autonomia in questo settore.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso la realizzazione di progetti, come motore dello sviluppo del contesto beneficiario che presuppongono l'analisi della situazione, la definizione delle priorità dei bisogni e degli obiettivi di miglioramento e le conseguenti azioni. La modalità operativa del progetto è quindi la traduzione operativa della mission stessa di Medici con l'Africa Cuamm e si coniuga con la presenza di "medici Cuamm" sul campo per garantire alla persona fragile la presa in carico e le cure di cui ha bisogno, insieme alle attività "progettuali" di miglioramento del sistema sanitario e dell'erogazione di servizi, di cui la comunità tutta possa beneficiare. CUAMM ha scelto come aree di intervento e di rafforzamento dei sistemi quelle definite dall'OMS con i 3 livelli di sistema: l'ospedale, i centri di salute periferici e le comunità. Al fine di elaborare proposte progettuali in armonia con questi principi e con l'obiettivo di ottenere la massima efficacia e il raggiungimento degli obiettivi dichiarati, Medici con l'Africa Cuamm segue le linee guida di progettazione e analisi dei sistemi (sia distrettuali che ospedalieri) proprio secondo i cosiddetti 6 blocchi del sistema definiti dall'OMS. Il fine atteso è anzitutto quello di garantire le cure primarie e contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio (riduzione mortalità infantile, riduzione mortalità materna, combattere le grandi endemie come malaria, Tb e Hiv) e più recentemente il riferimento agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile in particolare:– SDG 3 (salute e benessere) che comprende gran parte degli obiettivi di riduzione delle morbilità e mortalità evitabili a partire dalla salute materno infantile, ma anche delle malattie croniche e della copertura universale e di accesso alle cure;– SDG 2 (fame zero) e in particolare il 2.2 per combattere tutte le forme di malnutrizione acuta e cronica;– SDG 5 (uguaglianza di genere) e in particolare il 5.6 per la promozione dell'accesso a sessualità e maternità sicura e responsabile;– SDG 6 (acqua pulita e igiene) come determinanti non sanitari dello stato di salute, così come diversi altri obiettivi come l'educazione, il lavoro e la riduzione delle disuguaglianze.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non ha svolto attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non vi sono costi e proventi figurativi da riportare in calce al rendiconto gestionale.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Raccolta fondi occasionale

L'ente non ha promosso eventi di raccolta fondi occasionale di cui all'art. 79 comma 4 lettera a D.lgs. 117/2017.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di Medici con l'Africa CUAMM, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Il Consiglio di Amministrazione esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

+ 